Messaggi di pagamento

Versamenti a favore della Tesoreria dello Stato

I pagamenti in euro inviati al regolamento nella componente RTGS dei Target Services in favore delle amministrazioni statali devono essere indirizzati al BIC BITAITRRXXX, utilizzando come Creditor Agent i seguenti codici BIC:

- BITAITRRDEL per i versamenti relativi a Delega Unica. Per tale tipologia di versamenti l'IBAN da indicare è sempre IT88A0100003221000000000001. Ulteriori indicazioni sui versamenti fiscali sono reperibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it);
- BITAITRRENT per tutti i pagamenti al bilancio dello Stato o ai conti aperti presso la tesoreria statale, diversi dai versamenti di Delega Unica. Tali pagamenti devono affluire preferibilmente attraverso il circuito di regolamento SEPA in cui Banca d'Italia (BITAITRRXXX) risulta raggiungibile. In caso di importi rilevanti o nell'impossibilità di avvalersi di bonifici SEPA, tali pagamenti possono tuttavia essere regolati eccezionalmente nella componente RTGS. Gli specifici codici IBAN da utilizzare in ragione del capitolo di spesa sono pubblicati sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

I messaggi di pagamento dovranno essere inviati a regolamento nella componente RTGS rispettando i formalismi indicati di seguito.

Campi del messaggio pacs.008	Istruzioni per la compilazione
AppHdr/To/FIId/FinInstnId/BICFI	BITAITRRXXX sia per i versamenti di Delega Unica che per le Entrate di Tesoreria.
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/PmtId/InstrId	Per i versamenti di Delega Unica nelle prime 11 posizioni (formato 11n) va riportato il codice riferimento utilizzato nel record V38 della rendicontazione inviata alla Agenzia delle Entrate
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/InstdAgt/FinInstnId/BICFI	BITAITRRXXX sia per i versamenti di Delega Unica che per le Entrate di Tesoreria.
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/Dbtr/Nm	Per le Entrate di Tesoreria è obbligatorio riportare l'identificativo del debitore finale; Per Delega Unica è obbligatorio riportare il nome del soggetto tenutario della convenzione. In particolare nel caso in cui il tag FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/PmtTpInf/CtgyPurp/Prtry è valorizzato con "48x" è obbligatorio riportate il nome del concessionario della riscossione.
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/Dbtr/PstlAdr/AdrLine	Per le Entrate di Tesoreria è obbligatorio riportare l'indirizzo del debitore finale; Per Delega Unica è obbligatorio riportare l'indirizzo del soggetto tenutario della convenzione. In particolare nel caso in cui il tag FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/PmtTpInf/CtgyPurp/Prtry è valorizzato con "48x" è obbligatorio riportate l'indirizzo del concessionario della riscossione.
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/DbtrAcct/Id/IBAN	Per le Entrate di Tesoreria è obbligatorio riportare l'IBAN del debitore finale.

	Per Delega Unica se il tag FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/PmtTpInf/CtgyPurp/Prtry è valorizzato con “19x” è facoltativo riportare l'IBAN del conto della Banca che dispone il versamento.
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/DbtrAcct/Id/Othr/Id	Per Delega Unica se il tag FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/PmtTpInf/CtgyPurp/Prtry è valorizzato con “48x” è obbligatorio riportare il codice versante del concessionario della riscossione.
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/DbtrAgt/FinInstnId/BICFI	Per Delega Unica è obbligatorio riportare il BIC del soggetto tenutario della convenzione. Per le Entrate di Tesoreria va indicato il BIC della Banca del debitore finale
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/CdtrAgt /FinInstnId/BICFI	BITAITRRDEL per i versamenti di Delega Unica. BITAITRRENT per le Entrate di Tesoreria.
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/Cdtr/Nm	Per Delega Unica e Entrate di Tesoreria indicare: BANCADITALIA
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/CdtrAcct/Id/IBAN	1) Per la Delega Unica valorizzare: IT88A0100003221000000000001 2) Per le Entrate di Tesoreria valorizzare con l’IBAN reperibile sul sito della Ragioneria Generale dello Stato
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/RmtInf/Ustrd	**Per la Delega Unica** è obbligatorio valorizzare una delle seguenti “codeword”: /VEUNORD/[15n] (la codeword può essere seguita dall’informazione dell’importo integrativo in centesimi di euro da versare successivamente) /VEUNCOM/GGMMAA (la codeword deve essere seguita da GGMMAA che identifica la data di regolamento del bonifico originario cui si riferisce il bonifico compensativo) /VEUNANT/GGMMAA/15n (la codeword deve essere seguita da GGMMAA che identifica la data di regolamento del bonifico che verrà eseguito a saldo e dal relativo importo) /VEUNI24/ (cfr. documento “Rete Interbancaria Versamenti unificati Standard per Banche”) Si informa che vanno riportate tutte e sole le informazioni richieste senza ulteriori modifiche o aggiunte. **Per le Entrate di Tesoreria** è obbligatorio valorizzare nell'ordine (cfr. circolare ABI SERIE TECNICA N. 35/2013 - MIGRAZIONE AL SEPA CREDIT TRANSFER (SCT) e successivi aggiornamenti e linee guida AGID relative alle specifiche attuative dei codici identificativi di versamento riversamento e rendicontazione allegato A): - Data addebito/versamento a sportello (6 caratteri in formato ggmmaa); - Separatore "+" (1 carattere); - Codice fiscale/partita IVA debitore (16 caratteri); - Separatore "+" (1 carattere); - Causale del bonifico (49 caratteri)[1]; - Separatore "+" (1 carattere);

[1] All’interno di questa stringa da 49 caratteri i primi due caratteri saranno valorizzati con il valore della provincia, seguiti da un carattere separatore; pertanto la descrizione vera e propria della motivazione sottostante al versamento è ridotta a 46 caratteri.

	- Codice versante (10 caratteri); - Separatore "+" (1 carattere); - Nome e cognome/Ragione sociale debitore (26 caratteri), qualora diverso dall'ordinante. Si ricorda che fatta salva l'informazione della data di addebito/versamento a sportello che deve essere sempre presente, nel caso in cui una (o più) delle altre informazioni sopra elencate non sia fornita dal debitore devono essere riportati due separatori consecutivi (++).
FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/PmtTpInf/CtgyPurp/Prtry	Per Delega Unica va indicato il valore "48X"nel caso in cui il versamento sia effettuato dalla Banca per conto di un concessionario della riscossione; va invece indicato il valore "19X " nel caso in cui il versamento sia effettuato dalla Banca stessa o per conto di un'altra Banca.

Si precisa che i pagamenti, regolati dalla componente RTGS, non in linea con i formalismi su dettagliati saranno restituiti al mittente.

Pagamenti effettuati dalla Tesoreria dello Stato

Il messaggio pacs.008 relativo a pagamenti effettuati dalla Tesoreria dello Stato regolati sulla componente RTGS utilizza i seguenti BIC (nel campo FIToFICstmrCdtTrf/CdtTrfTxInf/DbtrAgt/FinInstnId/BICFI):

- BITAITRRUSC per i pagamenti disposti a livello periferico dalle Tesorerie,
- BITAITRRMAN per i pagamenti di Mandato informatico destinati alla clientela non residente.

Qualora detti pagamenti debbano essere restituiti gli operatori dovranno utilizzare il messaggio pacs.004 compilato nel rispetto dei seguenti formalismi.

Campi del messaggio pacs.004	Istruzioni per la compilazione (tali informazioni sono utili per il corretto trattamento del messaggio da parte di BdI ma non sono da intendersi esaustive per la composizione del messaggio)
AppHdr/To/FIId/FinInstnId/BICFI	BITAITRRXXX
PmtRtr/TxInf/InstdAgt/FinInstnId/BICFI	BITAITRRXXX
PmtRtr/TxInf/OrgnlGrpInf/OrgnlMsgId	BizMsgIdr del pacs.008 originario
PmtRtr/TxInf/RtrChain/CdtrAgt/FinInstnId/BICFI	BITAITRRMAN o BITAITRRUSC
PmtRtr/TxInf/RtrRsnInf/AddtlInf	Motivo della restituzione

Le restituzioni di bonifici disposti dalla Tesoreria dello Stato su canale SEPA sono regolamentate dal rulebook EPC cui si rimanda.

Si rimanda infine alla normativa di riferimento per i versamenti in tesoreria tramite bonifico (Funzioni e strumenti della Tesoreria) per il contesto normativo relativamente ai versamenti in favore delle amministrazioni statali.